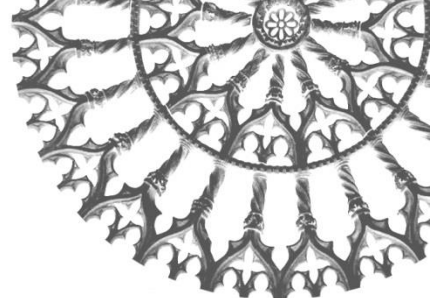




Comune dell'Aquila

Ufficio Stampa



L'Aquila, 3 dicembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Ma davvero il sindaco Cialente pensa che questa città sia popolata da allocchi pronti a bersi tutte le balle che propinano lui e il Pd?

A dire la verità proviamo, oramai, profonda pena nei suoi confronti, soprattutto oggi, costretto com'è a fare addirittura finta di prendersela con il suo partito per tenere a galla le sciocchezze che ha propinato finora.

E mentre il sindaco e il suo partito fanno a gara a chi la spara più grossa la realtà che vorrebbero confondere con le loro chiacchiere è sotto gli occhi di tutti, in maniera sempre più evidente, ed è lunghissima la lista delle "fregature" che Cialente ha rifilato agli aquilani. Dal disastro della gestione del progetto Case, che rischia di mandare il Comune in dissesto finanziario, ai milioni di euro dissipati per un aeroporto mai decollato, fino alla bufala di Accord Phoenix, con la quale ha preso in giro centinaia di lavoratori che ora vanno incontro al licenziamento e alla disperazione. La balla sulla legge di stabilità è solo l'ultima in ordine di tempo, visto che gli emendamenti che riguardavano L'Aquila e il cratere sono stati bocciati dalla Camera e difficilmente verranno inseriti nel testo in discussione al Senato, visto che il Governo ha intenzione di porre il voto di fiducia. Per non parlare della frottola dei 6 miliardi in 6 anni, dato che la programmazione finanziaria dello Stato è su base triennale, e della mancata nomina dei sostituti di Aielli alla guida dell'Usra e di Legnini come sottosegretario alla Ricostruzione. L'unica cosa certa, in mezzo a tante bugie, sono i debiti che graveranno sulle spalle di generazioni di aquilani a causa di questa débacle amministrativa. È ora di finirla di nascondersi dietro un dito. Il sindaco ammetta i suoi errori e le sue responsabilità. Cialente ha minacciato invano molte volte di dimettersi, crediamo sia arrivato il momento di farlo davvero.

I Consiglieri comunali

Giorgio De Matteis, Emanuele Imprudente (L'Aquila Città Aperta),
Luigi D'Eramo, Vito Colonna (Prospettiva 2022), Daniele Ferella (Tutti per L'Aquila)